



**Città di Campi
Salentina**
PROVINCIA DI LECCE

AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA
Comuni di: Campi Sal.na capofila, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice
Sal.no, Squinzano, Trepuzzi, Veglie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA " SEZIONE PRIMAVERA "-

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio educativo per l'infanzia di n. 2 Sezioni Primavera, aggregate una alla scuola dell'Infanzia statale di Via Villa Baldassarri, sita nel Comune di Guagnano, l'altra aggregata alla Scuola dell'infanzia statale " Andrano" sita nel Comune di Trepuzzi.

Le sezioni Primavera sono destinate complessivamente a n. 40 bambini (n. 20 bambini per sezione).

Art. 2 – Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto è prevista per 9 mesi, indicativamente da ottobre 2015 a giugno 2016, in relazione alle risorse finanziarie disponibili. L'avvio potrà avvenire in pendenza di stipula del contratto, con comunicazione da parte dell'Ente appaltante.

Per gli ulteriori mesi 9 (da ottobre 2016 a giugno 2017) il servizio sarà affidato all'aggiudicatario con il quale è stato instaurato il rapporto contrattuale, a condizione della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie rivenienti dai fondi PAC Infanzia II° riparto.

Pertanto, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi e di disponibilità finanziaria, in base ai quali è stata avviata la presente procedura, dovessero subire variazioni, l'Ente appaltante si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento di danni o qualsiasi altra compensazione.

Art. 3 – Destinatari del Servizio

Destinatari del Servizio " Sezione Primavera" sono i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina.

Art. 4 – Finalità del Servizio

La Sezione Primavera è un servizio educativo di interesse pubblico che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi d'età, nel quadro delle politiche per la prima infanzia e la famiglia perseguite dall'Ambito Territoriale di Campi Salentina. E' sostenuto da un progetto pedagogico che offre opportunità di percorsi cognitivi, sociali e relazionali.

La Sezione Primavera ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c) supporto alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Essa rappresenta inoltre per gli adulti un luogo di informazione, formazione e confronto in relazione a tutti gli aspetti legati alla crescita dei bambini.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

In tale ambito il servizio tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini diversamente abili anche in collaborazione con il servizio competente dell'Asl, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio culturale, e svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Art. 5 – Organizzazione del Servizio

Le sezioni Primavera saranno attive, indicativamente, da ottobre 2015 a giugno 2016 e da ottobre 2016 a giugno 2017, per almeno n. 39 settimane, con orario giornaliero dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per ciascun periodo.

Nel rispetto delle norme regionali in materia (R.R. n. 4/2007 e s.m.i.), al fine di garantire la frequenza di n. 20 bambini per sezione, è necessario che l'appaltatore impieghi n. 2 unità di personale educativo, per sezione, con consolidata esperienza nei servizi per l'infanzia e con specifico titolo di studio, categoria D2, nel rapporto numerico educatori-bambini, non superiore a 1:10, per un monte ore non inferiore a 1326 cadauno, per ogni anno educativo nel periodo di funzionamento del servizio. E' prevista, la presenza di n. 1 ausiliario per ciascuna sezione, categoria B1 per un monte ore non inferiore a n. 1326 cadauno, per ogni anno educativo. E' prevista altresì, la presenza di coordinatore pedagogico, categoria D3, per un monte ore non inferiore a n. 244 ore, per sezione, per ogni anno educativo.

Qualora, sulla scorta dell'andamento delle iscrizioni, il numero dei bambini dovesse risultare inferiore alle 20 unità per sezione, l'appaltatore è tenuto a ridefinire il numero degli educatori e/o l'assetto organizzativo ed eventualmente impiegare gli educatori a part-time. Non è invece consentito superare il numero massimo di 20 bambini, previsto, per sezione.

Resta inteso che l'attivazione del Servizio potrà avvenire con un numero minimo di 6 bambini per sezione.

L'iscrizione dei bambini al servizio è effettuata presso le segreterie degli istituti scolastici cui afferiscono le suddette scuole dell'infanzia, ovvero altra sede che sarà individuata di concerto con il soggetto gestore del servizio. L'ammissione avviene sulla base di apposita graduatoria. In caso di rinunce, nel corso dell'anno, di utenti ammessi, si potrà provvedere allo scorrimento della graduatoria.

Poiché il primo periodo di frequenza del bambino rappresenta una esperienza complessa che necessita del supporto di educatori e genitori è necessario che siano predisposte azioni atte a facilitare il rapporto iniziale tra famiglia e servizio, consentendo la presenza di almeno un familiare presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del bambino e graduando il tempo di frequenza, nei primi 10/15 giorni, con ingressi a piccoli gruppi.

Le sezioni primavera, accogliendo i bambini per un ampio orario giornaliero, prevedono la fruizione del pranzo dal lunedì al venerdì.

La fornitura dei pasti è a carico dall'aggiudicatario del Servizio, a propria cura e spese, anche avvalendosi dei soggetti terzi che forniscono il Servizio di refezione ai bambini delle scuole dell'infanzia, pattuendo con gli stessi, l'erogazione del Servizio e i relativi costi.

Gli utenti partecipano al costo del Servizio "Sezione Primavera" come stabilito, dalla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 12 del 5.12.2014; la partecipazione sarà introitata dall'aggiudicatario e rendicontata all'Ente appaltante per essere, eventualmente, decurtata all'atto di liquidazione del corrispettivo spettante per il servizio reso, al netto dei costi sostenuti per il Servizio mensa, fermo restando che il corrispettivo complessivo, per il periodo di funzionamento del Servizio, non potrà superare l'importo aggiudicato.

Art. 6 – Personale

Prima dell'avvio del Servizio, l'impresa è tenuta a trasmettere, l'elenco dettagliato del personale, completo dei dati anagrafici, titolo di studio e di servizio, nonché curriculum di ognuno di essi ed è tenuta, inoltre a garantire massima stabilità del personale, limitando al massimo i fenomeni di turnover, che compromettono la peculiarità socio-educativa dei rapporti operatore-bambino ed

operatore-gruppo. In caso di assenza del personale, per qualsiasi motivo, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione con altra unità supplente, in possesso dei medesimi requisiti del personale assente.

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale deve essere strutturato in turni giornalieri in modo tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambini.

Il personale impiegato è tenuto a rispettare l'orario di lavoro assegnato e a svolgere le prestazioni di propria competenza nel rispetto delle linee indicate nel progetto educativo didattico proposto dall'aggiudicatario; dovrà inoltre tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti dei bambini e dei loro genitori e mantenere la riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, curando la tutela della privacy.

Per il personale impiegato nel servizio, l'impresa è obbligata a rispettare le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore, osservare le norme in materia previdenziale e contributiva, di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Essendo il Servizio oggetto del presente capitolato ad ogni effetto servizio pubblico, l'impresa aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze sindacali, ecc., nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

Art. 7 – Locali sede del Servizio

Il Servizio oggetto dell'appalto verrà organizzato nei locali di proprietà del Comune di Guagnano e in quelli di proprietà del Comune di Trepuzzi, presso le rispettive scuole dell'infanzia statali di Via Villa Baldassarri e "Andrano", messi gratuitamente a disposizione dell'impresa aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto col vincolo dell'utilizzo per i soli scopi di cui al presente capitolato. Alla consegna, i rispettivi Comuni e l'aggiudicatario provvederanno a sottoscrivere apposito verbale che descrive gli arredi e le attrezzature esistenti, che dovranno essere riconsegnate alla conclusione dell'appalto in ottimo stato di conservazione, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

L'impresa si impegna ad usare correttamente e con diligenza le installazioni, gli impianti, le attrezzature e gli arredi che costituiscono la dotazione data in uso dal singolo Comune e dall'Ambito.

Art. 8 – Verifiche del Servizio

L'Ente appaltante provvederà al controllo generale per verificare il regolare svolgimento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione. L'impresa aggiudicataria potrà avanzare per iscritto proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quant'altro ritenuto utile per l'esecuzione di un servizio sempre migliore. Le proposte saranno valutate dall'Ente appaltante ed eventualmente attuate. L'Ente appaltante vigilerà sull'andamento del servizio, anche nella sede di lavoro, con interventi diretti ad appurarne il corretto svolgimento.

Art. 9 – Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

La gestione del servizio oggetto del presente appalto viene effettuata dall'impresa aggiudicataria in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio. L'impresa si intende espressamente obbligata a tenere, comunque sollevata ed indenne la stazione appaltante, da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a suoi dipendenti od a sua attrezzature, derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. La stazione appaltante rimane pertanto esentata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico dell'impresa tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato, in particolare:

- ogni spesa inerente il personale;

- ogni iniziativa di cui si sia assunto l'onere in sede di offerta;
- le assicurazioni specifiche di cui al successivo art.10;
- la tenuta del registro presenze dei bambini (l'impresa dovrà tenere costantemente aggiornato un registro giornaliero di frequenza dei bambini, con le annotazioni circa le rinunce e i nuovi inserimenti. Tale registro dovrà essere tenuto, a cura e responsabilità del referente incaricato dall'impresa, a disposizione dell'Ente appaltante);
- ogni altra spesa inerente la gestione del servizio oggetto di appalto, ivi compresa quella per il servizio mensa.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire il rispetto della normativa in vigore ed in particolare gli adempimenti obbligatori previsti dal codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e succ. m. ed i.) relativamente a tutte le attività oggetto del presente appalto.

Art. 10 – Assicurazioni

L'appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale che discenda ai sensi di legge dall'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o ogni altro evento pregiudizievole che dovesse accadere agli utenti o a terzi o alle loro cose durante l'esecuzione del servizio, da qualsiasi causa determinati. Pertanto rimane estranea da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per tali accadimenti. A tale scopo l'appaltatore si obbliga a € 3.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e non inferiori a € 1.500.000,00 per persona ed € 500.000,00 per cose.

La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere al personale durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo è fatto obbligo all'appaltatore di stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile con massimali non inferiori a € 2.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e non inferiori a € 1.500.000,00 per persona.

Copia delle polizze sottoscritte e quietanzate dovranno essere consegnate alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto, con allegato l'impegno dell'appaltatore a pagare i premi assicurati successivi nei termini previsti dal contratto con soluzione di continuità delle coperture assicurative.

Art. 11 – Oneri e competenze a carico dell'Ente appaltante

Sono a carico dell'Ente appaltante:

- i locali sede delle Sezioni Primavera, come individuati dai Comuni di Trepuzzi e Guagnano, nonché gli arredi, le attrezzature, il materiale ludico necessari, per tutta la durata dell'appalto.

Art. 12 - Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi avverrà con cadenza mensile, in base alle singole fatture che saranno emesse dall'Aggiudicatario, fatta salva l'acquisizione del DURC con esito positivo. Per ciascuna fattura emessa dovrà essere prodotta, al protocollo dell'Ente, per ciascuna sezione primavera, una relazione sulle attività svolte, il personale impiegato e le ore di servizio prestate per ciascuna figura professionale impiegata, copia delle buste paga, documentazione attestante l'avvenuto pagamento della retribuzione a favore del personale e del versamento dei relativi oneri contributivi. Inoltre, dovrà essere rendicontata la spesa sostenuta per il servizio mensa e la somma introitata a titolo di compartecipazione degli utenti al costo del servizio "Sezione Primavera".

Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti a ritardi di liquidazione di risorse finanziarie da parte di Enti terzi e/o mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Ente, né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né altra pretesa.

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.. In particolare, si impegna a trasmettere all'Ente appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge innanzi citata, il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Art. 14 – Efficacia del Contratto

Il contratto è impegnativo per l'aggiudicatario dalla data di avvio del Servizio, sotto riserva di legge e nelle more della sua stipula formale, qualora richiesto dall'Ente appaltante, successivamente alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 15 – Divieto di cessione del contratto o subappalto

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente appaltante e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Art. 16 – Risoluzione del contratto e penali

E' facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte dell'appaltatore tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza del personale impiegato con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente capitolato. Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, all'appaltatore che dovrà entro 5 gg. lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso penali, di volta in volta a suo insindacabile giudizio, variabili tra € 150,00 (centocinquanta euro) e € 3.000,00 (tremila euro), a seconda della gravità od a seguito di ripetute contestazioni. L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate. L'Ente appaltante si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 17 - Cauzione

L'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ente appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione potrà essere costituita mediante polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, o con altro mezzo previsto dalla vigente legislazione in materia.

La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

Art. 18 - Tutela dei dati personali

L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in merito al trattamento dei dati personali di cui venisse in possesso nell'esercizio dell'appalto.

Art. 19 - Definizione controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso di vigenza contrattuale, le parti, escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria. Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Lecce.

Art. 20 - Contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, nessuna eccettuata ed esclusa, sarà a carico dell'affidatario.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Art. 21 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e alle disposizioni del Codice Civile.